

DETERMINA N 30 del 16 10 2019

Oggetto: stabilizzazione personale con trasformazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

Il Legale Rappresentante pro-tempore, Amministratore Unico della S.P.L. Sezze SPA, Avv. Gian Battista Rosella,

Il giorno 16 del mese di ottobre 2019 nella sede degli uffici di Servizi Pubblici Locali S.p.A., sita in Sezze (LT) via Umberto I

Premesso che:

- a) è stato approvato in data 26/09/2019 Dall'assemblea dei soci il Bilancio 2018;

Considerato:

- ✓ Che da tempo è in atto la valorizzazione e l'attenta analisi delle procedure applicabili alla Spl S.p.A.- società in house del Comune di Sezze, finalizzate alla conclusione del processo di stabilizzazione del personale assunto dalla società a seguito di espletamento di procedure di selezione pubblica, i cui contratti di lavoro a tempo determinato sono stati prorogati , per esigenze dei servizi pubblici erogati , più volte in maniera continuativa e per più di tre anni negli ultimi 8 anni ;
- ✓ Che le società a totale o parziale partecipazione pubblica rientrano nella categoria dei modelli che le amministrazioni pubbliche possono utilizzare per gestire ed erogare servizi pubblici. La disciplina sulle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche è contenuta nel Testo unico approvato con il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.
- ✓ Che in materia di gestione del personale delle società a controllo pubblico, il Testo Unico (articolo 19) stabilisce, salvo specifiche disposizioni recate nel provvedimento, che i rapporti di lavoro siano disciplinati dalle medesime disposizioni che si applicano al settore privato, mentre al reclutamento si applichino i principi previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.
- ✓ Che gli interventi normativi che si sono susseguiti nel tempo , tra cui in data 22 giugno 2017, l'entrata in vigore, nell'ordinamento giuridico italiano, del decreto di riforma del lavoro pubblico, ossia il D. Lgs. n. 75, del 25 maggio 2017, finalizzato, nel quadro della più ampia delega in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche – L. n. 124/2015 – alla riduzione del precariato nella P.A. A tal uopo, il legislatore delegato ha delineato due percorsi fondamentali: stabilizzazione di dipendenti in possesso di almeno tre anni di anzianità di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto, nonché procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, ai precari della P.A.
- ✓ Che in particolare, l'art. 20, co. 1, del decreto legislativo, rubricato "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni", nel capo IX, delle Disposizioni transitorie e finali, trova la sua ratio iuris nella esigenza di "superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato", consentendo alle amministrazioni, nel triennio 2018-2020, di procedere all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale non dirigenziale che abbia simultaneamente tutti i sottoelencati requisiti:



- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della L. n. 124/15 – 28 agosto 2015 – con contratti a tempo determinato, presso l'amministrazione che procede all'assunzione. Nell'ipotesi in cui vi siano più dipendenti in possesso del requisito de quo, è prevista la priorità di accesso a favore del personale in servizio alla data di entrata in vigore del decreto di riforma, ovvero al 22 giugno 2017. Secondo la Circolare n. 3/2017, della Funzione pubblica, "tale ultimo criterio, ferma restando la prevalenza dell'effettivo fabbisogno definito nella programmazione, è prioritario rispetto ad altri eventualmente fissati dall'Amministrazione per definire l'ordine di assunzione a tempo indeterminato; i criteri scelti suppliranno anche per l'ordine da attribuire a coloro che sono in servizio alla predetta data del 22 giugno 2017"
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione. Essere stato assunto con contratto a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, "intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza", attingendo ad una graduatoria (non rileva se a tempo determinato o indeterminato), mediante procedure concorsuali, anche espletate presso Amministrazioni diverse da quella che procede alla stabilizzazione. Secondo la Circolare n. 3/2017, nell'ambito delle "procedure concorsuali", sono ricompresi i procedimenti selettivi ordinari, per esami e/o titoli, ovvero anche previsti in una normativa di legge.
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. Secondo la Funzione pubblica, "gli anni utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'Amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile, ma devono riguardare attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale che determina poi il riferimento per l'Amministrazione dell'inquadramento da operare, senza necessità poi di vincoli ai fini dell'unità organizzativa di assegnazione".

VISTI

- ✓ il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. e ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", applicabile alle società in house a totale partecipazione pubblica;
- ✓ il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- ✓ il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- ✓ il CCNL di lavoro applicato dalla SPL S.p.A per i lavoratori ;

PRESO ATTO

- ✓ che i lavoratori di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale de presente atto, sono stati assunti con contratto a tempo determinato, a seguito di procedure ad evidenza pubblica;

VISTO

- ✓ l'art. 19 T.U.S.P. che prevede per le società in house che "Salvo quanto previsto dal presente decreto, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi", dunque l'applicazione delle norme civilistiche, fermo restando il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



CONSIDERATA

- ✓ l'applicazione del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, e, in particolare, l'art. 24, recante "diritti di precedenza" il quale statuisce che "Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi, il lavoratore che, nell'esecuzione di uno o più contratti a tempo determinato presso la stessa azienda, ha prestato attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi ha diritto di precedenza nelle assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal datore di lavoro entro i successivi dodici mesi con riferimento alle mansioni già espletate in esecuzione dei rapporti a termine". In questo caso, infatti, la titolarità di un diritto alla costituzione del rapporto di lavoro esclude in radice la ricerca (e, quindi la selezione) di candidati all'assunzione. Anzi, se al momento dell'avvio della selezione pendono ancora i termini per l'esercizio del diritto di precedenza di lavoratori che erano stati assunti a termine, la Società a Controllo pubblico dovrà preoccuparsi di inserire nell'avviso della procedura selettiva una specifica clausola che subordina l'espletamento della procedura e l'assunzione dei vincitori al mancato esercizio del diritto di precedenza da parte di coloro che ne hanno diritto;

ACCERTATO

- ✓ che, sulla base dell'attività istruttoria svolta dalla D.ssa Carla Amici, dello Studio Associato Amici, a cui è stata affidata la consulenza fiscale e del lavoro della società, a seguito di specifico incarico per la procedura di stabilizzazione del dipendente della SPL S.p.A. in possesso dei requisiti previste dalle normative applicabili alla società stessa, è stato verificato che la copertura finanziaria della relativa spesa è contenuta nel bilancio della SPL S.p.A. approvato dal Socio Unico – Comune di Sezze in data 26/09/2019 ed è riportata nel Budget 2019 presentato al Socio Unico;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

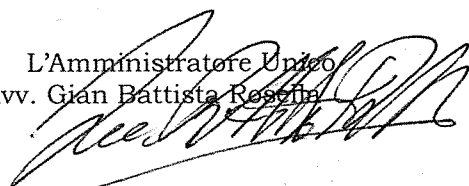
1. di procedere con la trasformazione dei contratti da tempo determinato in contratti a tempo indeterminato come da elenco (Allegato "A"- trasformazione dei contratti a tempo determinato) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento secondo quanto condiviso con le rappresentanze sindacali con verbale del 02/10/2019
2. di affidare mandato allo Studio Associato Amici, rappresentato dalla Dott.ssa Carla Amici, nella qualifica di consulente fiscale e del lavoro, al fine di procedere, nel rispetto della normativa vigente in materia, e di quanto stabilito dall'indirizzo degli organismi competenti a definire le procedure per l'assegnazione dei contratti a tempo indeterminato ai lavoratori di cui all'elenco allegato "All."A", nel rispetto del CCNL applicato dalla SPL S.p.A.
3. di procedere ad attuare la riorganizzazione aziendale, in ottemperanza a quanto previsto nel processo di trasformazione con definizione di ruoli e responsabilità degli uffici, nuove procedure operative;
4. di procedere all'aggiornamento dell'organigramma aziendale tenendo conto della definizione per quanto sopra delle stesse unità;
5. di pubblicare la presente determina nel rispetto della normativa vigente in materia.
6. di dare mandato agli uffici competenti a compiere ogni atto necessario per eseguire quanto disposto nel presente atto.

ORDINA

alla segreteria di trasmettere la presente agli interessati affinché provvedano agli adempimenti di competenza e alle necessarie pubblicazioni.

Sezze (LT)
Via Umberto I

L'Amministratore Unico
Avv. Gian Battista Resina



ALLEGATO A



SERVIZIO SCUOLABUS	MANSIONE
N°10	ASS.SCUOLABUS
N° 4	AUTISTI SCUOLABUS
CENTRO DIURNO	
N° 3	ASSISTENTI
N° 4	EDUCATORI
N°4	PSICOLOGI
N° 2	INSERVIENTI
N°2	AUTISTI SCUOLABUS
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	
N° 7	OPERATORI ECOLOGICI
N° 1	AUTISTA/OPERATORE
N° 1	AUTISTA/OPERATORE